

La mamma morta

Maria Chiara

La mamma morta m'hanno
alla porta della stanza mia;
Moriva e mi salvava!
 poi a notte alta
 io con Bersi errava,
 quando ad un tratto
 un livido bagliore guizza
e rischiara innanzi a' passi miei
 la cupa via!
 Guardo!
Bruciava il loco di mia culla!
 Così fui sola!
 E intorno il nulla!
 Fame e miseria!
 Il bisogno, il periglio!
 Caddi malata,
 e Bersi, buona e pura,
di sua bellezza ha fatto un mercato,
 un contratto per me!
Porto sventura a chi bene mi vuole!
 Fu in quel dolore
 che a me venne l'amor!
Voce piena d'armonia e dice:
 "Vivi ancora! Io son la vita!
 Ne' miei occhi e il tuo cielo!
 Tu non sei sola!
 Le lacrime tue io le raccolgo!
Io sto sul tuo cammino e ti sorreggo!
 Sorridi e spera! Io son l'amore!
 Tutto intorno e sangue e fango?
 Io son divino! Io son l'oblio!
 Io sono il dio che sovra il mondo
scendo da l'empireo, fa della terra
 un ciel! Ah!
Io son l'amore, io son l'amor, l'amor"
 E l'angelo si accosta, bacia,
 e vi bacia la morte!
Corpo di moribonda e il corpo mio.
 Prendilo dunque.

Io son già morta cosa!

Lyrics provided by
<https://damnlyrics.com/>